



Venerdì, 13 giugno 2014
Museo Marino Marini Firenze
ore 20.00

Trios pour le Coucher du Roy

Jean-Baptiste Lully
(Firenze 1632 – Parigi 1687)

Trios pour le coucher du Roy

Symphonie
Où êtes-vous allé?
Le jeune Iris
Ah quand reviendra-t-il
Dans nos bois Silvandre s'écrie
Rondeau

Arcangelo Corelli
(Ravenna 1653 – Roma 1713)

Sonata quinta tratta dalle Sonate à tre composte per l'Accademia dell'Em.^{mo} e Reu.^{mo} Sig.^r Cardinale Otthoboni, op. 4 (1694)

Preludio
Allemanda
Corrente
Gavotta

François Couperin, le Grand
(Parigi 1668 – 1733)

Concert instrumentale sous le titre d'Apothéose composée à la mémoire immortelle de l'incomparable monsieur de Lully (1725)

1. Gravement: *Lulli aux Champs-Élysés, concertant avec les Ombres liriques.*
2. Gracieusement: *Air pour les mêmes.*
3. Tres viste: *Vol de Mercure aux Champs-Élysés, pour avertir qu'Apollon y va descendre.*
4. Noblement: *Descente d'Apollon, qui vient offrir son violon à Lulli, et sa place au Parnasse.*
5. Viste: *Rumeur souteraine, causée par les Auteurs contemporains de Lulli.*
6. Dolemment: *Plaintes des mêmes par des violons tres adoucis.*
7. Tres légèrement: *Enlèvement de Lulli au Parnasse.*
8. Largo: *Accueil entre doux et agard, fait à Lulli par Corelli et par les Muses italiènes.*
9. Gracieusement: *Remercement de Lulli à Apollon.*
10. Élégamment, sans lenteur: *Essai en forme d'Ouverture. Apollon persuade Lulli, et Corelli, que la reunion des Goûts François et Italien doit faire la perfection de la Musique.*
11. Air léger pour deux violons: *Lulli jouant le Sujet et Corelli acompagnat; Corelli jouant le Sujet à son tour, que Lulli acompagne.*

Jean-Philippe Rameau
(Digione 1683 – Parigi 1764)

Le Berger fidèle, cantata per soprano, due violini e basso continuo

Récitatif
Air plaintif
Récitatif
Air gai
Récitatif
Air, vif et gracieux

Ensemble MUSICA RICERCATA

Silvia Lombardi-François, soprano
Michael Stüve, Annamaria Fornasier, violini
Michele Tazzari, violoncello
Giovanni Bellini, tiorba
Alessandra Artifoni, clavicembalo
Programma e direzione: Michael Stüve



Musica italiana – musica francese

Dopo il 1600 la musica francese si è sviluppata senza perdere mai di vista le grandi innovazioni italiane, e non poteva essere diversamente dal momento che due Regine francesi provenivano dalla famiglia de' Medici e che il Sovrintendente della musica del Re, Jean-Baptiste Lully (Giovanni Battista Lulli) era nato a Firenze. Tuttavia, fu proprio Lully che "a poco a poco sostituì alle convenzioni della musica italiana elementi stilistici francesi" (Enciclopedia della Musica Garzanti). Anche se la dialettica tra la musica italiana e quella francese si manifestava soprattutto nel campo teatrale, possiamo nondimeno coglierla attraverso alcune sonate a tre che mettono a confronto lo stile di Lully e quello di Corelli ai quali François Couperin nel *Concerto strumentale in memoria dell'incomparabile Monsieur de Lully* rende omaggio, auspicando una sintesi tra i due gusti musicali. Questo 'concerto', chiamato anche 'Apoteosi di Lully' è formato da 11 movimenti:

1. Lully sui Campi elisi in concerto con le ombre liriche
2. Aria dedicata alle stesse
3. Volo di Mercurio sui Campi elisi per avvertire che Apollo sta scendendo
4. Apollo scende e offre a Lully il suo violino e il suo posto sul Parnaso
5. I rumori sotterranei causati dai contemporanei di Lully
6. Lamento degli stessi eseguito dai violini in modo molto dolce
7. Elevazione di Lully sul Parnaso
8. Corelli e le Muse italiane ricevono Lully
9. Lully ringrazia Apollo
10. Saggio in forma di *ouverture*: Apollo cerca di persuadere Lully e Corelli che la sintesi dei gusti musicali francese e italiano porta alla perfezione della musica
11. Lully suona una melodia accompagnato da Corelli; poi Corelli intona un tema accompagnato da Lully.

Anche "la musique de M. Rameau n'est ni purement française, ni purement italienne. Il a les graces et la douceur de l'une, sans en avoir la monotonie; la profondeur et le genie de l'autre, sans trop sentir la science" (Fréron) e così costituisce un ulteriore avvicinamento tra scuola italiana e scuola francese.

Silvia Lombardi-François, studiosa e interprete delle diverse prassi dal Canto Gregoriano al Novecento, è laureata a pieni voti con lode in *Musica vocale da camera e Vocalità solistica dell'Oratorio* presso il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze. Ha conseguito a pieni voti con lode la Laurea specialistica in Musicologia presso la Facoltà di Musicologia di Cremona e la Laurea triennale in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo presso l'Università di Bologna. Si è perfezionata sotto la guida di Françoise Ogéas e ha seguito *Masterclasses* con Eva Marton, Jill Feldman, Roland Schubert, Suzanne Keiling e M. Grazia Bellocchio. Ha cantato eseguendo musiche dal Classicismo tedesco al Novecento francese in récitals, concerti e festival in Italia e all'estero. Collabora con l'ensemble Musica Ricercata. Musicologa, ha a suo titolo diverse pubblicazioni.

Musica Ricercata (www.musicaricercata.eu) è nata nel 1987 come *ensemble* di musica da camera, nel 1989 si è costituita in associazione culturale e nel 1998 in Onlus (*Organizzazione non lucrativa di utilità sociale*) con la finalità di promuovere l'arte e la cultura. La sua attività concertistica, inizialmente ispirata al patrimonio musicale fiorentino, abbraccia ormai tutte le epoche della nostra storia musicale, dall'antichità greca fino ai nostri giorni, con un repertorio che si distingue per la rarità dei programmi e la particolarità delle tematiche trattate. Sotto la guida del suo fondatore e presidente Michael Stüve, vengono organizzate importanti rassegne concertistiche a Firenze e in Toscana. L'ensemble si esibisce anche in altre Regioni d'Italia e in molti Paesi del Mondo quali Algeria, Austria, Cipro, Colombia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Kenya, Olanda, Russia e Spagna. Quattro progetti dell'associazione sono stati selezionati dalla Commissione Europea e inseriti in programmi culturali specifici.

LE BERGER FIDÈLE J.-P. Rameau (1683-1764)

Récitatif

Prêt à voir immoler l'objet de sa tendresse,
Le fidèle Mirtil déplore ses malheurs,
Il soupire ; il gémit sans cesse,
Et sa voix aux Echos dit ainsi ses douleurs.

Air plaintif

Faut-il qu'Amarillis périsse ?
Diane, apaise ton courroux ;
Par un horrible sacrifice
Peux-tu briser des nœuds si doux ?

Faut-il qu'Amarillis périsse, &c.

Ah ! si la timide innocence
Sur vos autels doit expirer,
Dieux ! quelle est donc la récompense
Que la vertu doit espérer ?

Faut-il qu'Amarillis périsse, &c.

Récitatif

Mais c'est trop me livrer à ma douleur mortelle,
Un autre doit mourir pour elle,
Hâtons-nous de la secourir,
Pour sauver ce qu'il aime, un amant doit périr.

Air gai

L'Amour qui règne dans votre âme,
Berger, a de quoi nous charmer,
Par votre généreuse flamme
Vous montrez comme il faut aimer.

L'Amour qui règne dans votre âme, &c.

L'Amant léger brise ses chaînes,
Quand le sort trahit ses désirs,
Sans vouloir partager les peines
Il veut avoir part aux plaisirs.

L'Amour qui règne dans votre âme, &c.

Récitatif

Cependant à l'autel le Berger se présente,
Son front est déjà ceint du funeste bandeau.
Arrêtez, Diane est contente
D'un amour si rare et si beau.
Mirtil obtient la fin des maux de l'Arcadie,
Et lorsqu'il croit perdre la vie
L'Hymen pour cet amant allume son flambeau.

Air vif et gracieux

Charmant Amour sous ta puissance
Tôt ou tard on sent tes faveurs,
Souvent dans les plus grands malheurs
Elles passent notre espérance.

Charmant Amour sous ta puissance, &c.

Tu ne fais sentir tes rigueurs
Que pour éprouver la constance,
Tu veux que la persévérance
Puisse mériter tes douceurs.

Charmant Amour sous ta puissance, &c.

IL PASTOR FIDO

Recitativo

Pronto a veder immolare l'oggetto del suo amore,
Il fedele Mirtillo piange le sue disgrazie,
Sospira; si lamenta senza fine,
E la sua voce dice così all' Eco i suoi dolori.

Aria di lamento

Bisogna che Amarilli muoia?
Diana, calma la tua ira;
Con un orribile sacrificio
Puoi spezzare legami così dolci?

Bisogna che Amarilli muoia? ecc.

Ah! Se la timida innocenza
Deve spirare sui vostri altari,
O Dèi! Quale ricompensa
La virtù deve dunque sperare?

Bisogna che Amarilli muoia? Ecc.

Recitativo

Ma basta abbandonarmi al mio mortale dolore,
Un altro deve morire per lei,
Affrettiamoci a soccorrerla,
Per salvare chi ama, un amante deve perire.

Aria gaia

L'Amore che regna nella vostra anima,
O Pastore, ha di che incantarci,
Con la vostra generosa fiamma
Voi mostrate come bisogna amare.

L'Amore che regna nella vostra anima, ecc.

L'Amante leggero spezza le proprie catene,
Quando la sorte tradisce i suoi desideri,
Senza voler condividere le pene
Vuole condividere i piaceri.

L'Amore che regna nella vostra anima, ecc.

Recitativo

Intanto il Pastore si presenta all'altare,
La fronte già cinta dalla benda funesta.
Fermi, Diana è contenta
Di un amore tanto raro e bello.
Mirtillo ottiene la fine dei mali d'Arcadia,
E quando crede di perdere la vita
Imene accende per questo amante la fiaccola.

Aria viva e graziosa

Incantevole Amore sotto il tuo potere
Presto o tardi si sentono i tuoi favori,
Che spesso, tra i più grandi dolori,
Superano la nostra speranza.

Incantevole Amore sotto il tuo potere, ecc.

Fai provare la tua durezza
Solo per provare la costanza,
Vuoi che la perseveranza
Possa meritare le tue dolcezze.

Incantevole Amore sotto il tuo potere, ecc.